

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
Osservazioni pervenute dal COMITATO AMICI DELLA TRASPARENZA _ Nota Ns. Prot. n. 16961 del 20/04/2022		
1	<p>Organizzare iniziative di sensibilizzazione, formazione ed accompagnamento (es. Giornata Trasparenza, Convegno, ecc.) preferibilmente con la partecipazione degli Studenti delle Scuole Medie Superiori ed Universitarie e del Consiglio Comunale dei Ragazzi (qualora istituito), per illustrare alla società civile la proposta di aggiornamento del PTPC 2022-2024 per consentire ai cittadini (soprattutto a quelli che non hanno accesso ad Internet) ed agli stakeholders una partecipazione piu' consapevole alla consultazione pubblica, tenuto conto della particolare complessita' delle norme Anticorruzione e Trasparenza.</p> <p>Il coinvolgimento degli studenti potrebbe avvevire anche mediante adeguata formazione scolastica in materia di trasparenza e anticorruzione. Potrebbero altresì essere organizzate esercitazioni in classe (laboratori di cittadinanza attiva) finalizzate ad inviare al Comune suggerimenti e proposte in occasione delle procedure annuali di aggiornamento del PTPCT. Analoghe iniziative potrebbero coinvolgere il Consiglio Comunale dei ragazzi.</p>	<p>Le modalità della Giornata della Trasparenza 2022 del Comune di Falconara (da organizzare entro dicembre 2022)sono ancora da individuare. Compatibilmente con le criticità del particolare periodo storico in cui stiamo vivendo si cercherà di coinvolgere quanti più soggetti possibili.</p>
2	<p>Coinvolgere adeguatamente, come raccomandato dall'Anac, gli organi di indirizzo politico amministrativo e/o gli uffici di diretta collaborazione nella procedura di aggiornamento del PTPCT 2022-2024, tramite il cosiddetto "doppio passaggio". E' necessario – qualora non sia già stato fatto - convocare il Consiglio Comunale per la presentazione da parte del RPC della bozza di aggiornamento del PTPCT 2022-2024 al fine di illustrarne adeguatamente i contenuti e le implicazioni attuative e per l'aggiornamento da parte del Consiglio Comunale del documento di carattere generale sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.</p>	<p><u>ATTUATA</u> All'inizio dell'attuale mandato il Consiglio comunale è stato convocato per esaminare e votare gli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e nella seduta del 24 gennaio 2019 è stata approvata la deliberazione n. 3 ad oggetto "INDIRIZZI SUL CONTENUTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA" . Si ricorda in ogni caso che la competenza per approvare il PTPCT è della Giunta comunale.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
3	<p>Si evidenzia l'opportunità di prevedere nel PTPCT e nel Piano delle Performance 2022 (ed anni successivi) attività che garantiscano il puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 <i>Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose</i> e delle "Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione" e "Indirizzi operativi per la sperimentazione di emergenza esterna".</p> <p>Si ritiene di particolare importanza la redazione (qualora non sia stato ancora fatto) di un <u>Piano di comunicazione specifico sul rischio industriale in fase preventiva</u> che, che può rappresentare un idoneo strumento per adempiere agli obblighi informativi previsti dall'art. 23 c commi 6 e 7 del Decreto Legislativo n.105 del 2015.</p> <p>Si richiede che siano programmate e realizzate, almeno ogni due anni, esercitazioni per verificare la conoscenza del PEE ed il livello di consapevolezza della popolazione nei confronti del rischio di incidente rilevante, in base agli "Indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 105/2015".</p> <p>Considerato che la Sindaca, ha comunicato ai cittadini che in data 28 Aprile 2022 organizzerà una Assemblea Pubblica nel Quartiere di Villanova per illustrare i rischi ed i comportamenti da adottare in caso di incidente rilevante della Raffineria Api Spa e che verranno successivamente organizzate Assemblee analoghe negli altri Quartieri di Falconara, si ritiene di particolare importanza la <u>predisposizione di strumenti di valutazione della percezione del rischio</u> (es. questionari), da somministrare alla popolazione per verificarne l'efficacia e mettere in campo eventuali misure correttive/integrative.</p>	<p>Per quanto riguarda le citate "Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione" si premette che le stesse sono state trasmesse via mail da ANCI in BOZZA ma non risultano ad oggi pubblicate sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, ove è invece ancora presente il DPCM 16 febbraio 2007 <i>Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale</i>. Ad ogni modo la predisposizione del Piano, così come la sua sperimentazione sono in capo al Prefetto. L'informazione è invece a cura del Sindaco e viene regolarmente espletata.</p> <p>Per la redazione di un Piano di comunicazione sarebbe opportuno, o meglio necessario, il coinvolgimento di un esperto in comunicazione e allo stato attuale non sussistono le risorse finanziarie. Si evidenzia che le esercitazioni per verificare la conoscenza del PEE ed il livello di consapevolezza della popolazione nei confronti del rischio di incidente rilevante sono di competenza del Prefetto. Sarà valutata dall'Amministrazione la possibilità di predisporre un questionario come strumento per la valutazione della percezione del rischio.</p>
4	<p>Viste le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 si propone la sottoscrizione, entro il 31 maggio 2021, da parte del Comune di un protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dei servizi con le Associazioni dei consumatori ed utenti e le aziende che erogano i servizi pubblici locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.</p> <p>Istituzione – entro il 30 giugno 2022 - dei relativi Tavoli tecnici di Lavoro. Per la piena attuazione dell'articolo 2 comma 461 della legge finanziaria 2008 è necessario anche predisporre un sistema di monitoraggio permanente della qualità dei servizi.</p>	<p>Si condivide il rilievo circa l'opportunità che la carta dei servizi, in materia di prestazioni sociali, adottata e adeguatamente pubblicizzata agli utenti, da parte degli erogatori delle attività e dei servizi sociali, costituisce requisito necessario ai fini dell'accreditamento. Pertanto si trasmetterà tale suggerimento al Dirigente dei Servizi sociali al fine di valutare la possibile attuazione della misura. Analogamente, nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione affidata venga svolta nel rispetto della legalità, la stazione appaltante deve verificare l'osservanza, da parte degli organismi no-profit, delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001 (cfr. Delibera n. 32/2016, punto 12.3 dell'ANAC). Pertanto si trasmette, al medesimo Dirigente, il suggerimento che i nuovi bandi di gara - per importi che allo stato attuale superino i 40mila euro - indichino, ove previsto e/o consentito, tale requisito in merito al modello di organizzazione di cui al D.Lgs. n. 231/2001. Infine, circa la possibile sottoscrizione di un protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dei servizi con le Associazioni dei consumatori ed utenti e le aziende che erogano i servizi pubblici locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), si trasmette tale indicazione all'Amministrazione comunale per le proprie opportune valutazioni.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
5	Prevedere iniziative di sollecito da parte del Comune nei confronti di Anci Marche e della Giunta Regione Marche per realizzare efficacemente ed in tempi brevi gli obiettivi dell'accordo di collaborazione tra Regione Marche, Anci Marche ed Associazioni dei consumatori ed utenti definito con Delibera della Giunta Regione Marche n. 843 del 24 Luglio 2017 (BUR n. 85 del 4 agosto 2017) " L . 244/2007 - art. 2, comma 461 - Approvazione dello schema di Accordo fra Regione Marche, Anci Marche e Associazioni dei consumatori per il recepimento delle . Linee Guida pubblicate sulla G. U. n . 72 del 29 / 10/ 2013, concernente la costituzione del tavolo sulla qualità dei servizi.	L'accordo di collaborazione tra Regione Marche, Anci Marche ed Associazioni dei consumatori ed utenti, definito con Delibera della Giunta Regione Marche n. 843 del 24 Luglio 2017, " L . 244/2007 - art. 2, comma 461 - Approvazione dello schema di Accordo fra Regione Marche, Anci Marche e Associazioni dei consumatori per il recepimento delle Linee Guida pubblicate sulla G. U. n . 72 del 29 / 10/ 2013", concernente la costituzione del tavolo sulla qualità dei servizi, non è materia di stretta pertinenza del PTPCT del comune di Falconara Marittima. In ogni caso, vista la necessità di darvi attuazione, le Associazioni dei consumatori, parte attiva dell'accordo suddetto, dovranno sollecitare le parti pubbliche coinvolte, e, per gli enti locali, soprattutto il Sindaco del capoluogo di Regione, comune di Ancona, Presidente dell'Ani Marche.
6	Si propone di prevedere nel PTPCT (vista la sua "integrazione" con il Piano delle Performance e gli Standard di qualità dei servizi) la puntuale applicazione delle disposizioni contenute nell'Art. 7 del D. Lgs 150/2009, come novellato dal D. Lgs n. 74/2017, affinché la funzione di misurazione e valutazione del personale e degli uffici sia esercitata (oltre che dal Nucleo di valutazione e dai Dirigenti) anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa.	Allo stato mancano gli strumenti normativi di riferimento (anche se l'ente ha già implementato strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi comunali). Inoltre la sede di regolazione non è il PTPCT ma eventualmente specifici regolamenti comunali,.
7	Si chiede di prevedere nel PTPCT l'istituzione – entro il 31 maggio 2022 - dell'Ufficio Relazione con il pubblico, l'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) in considerazione del fatto che nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini.	le misure del PTPCT possono semmai essere di carattere microorganizzativo, e più spesso di natura funzionale e gestionale, ma la macroorganizzazione e la scelte della implementazione dei servizi attiene alle decisioni politiche, sempre compatibilmente con la sostenibilità da parte della struttura comunale, con l'impatto organizzativo-funzionale derivante, con le risorse di bilancio ed i vincoli assunzionali.
8	Prevedere nel PTPCT l'effettuazione di almeno 2 Giornate della trasparenza ogni anno a decorrere dall'anno 2022, con l'auspicabile coinvolgimento degli Studenti delle Scuole Medie Superiori ed Universitarie e, qualora istituito, del Consiglio Comunale dei ragazzi.	Si rinvia a quanto già risposto al punto n. 1

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
9	<p>Prevedere nel PTPCT 2022-2024 la realizzazione durante tutto l'anno di valide iniziative di sensibilizzazione e formazione della società civile e, soprattutto degli Studenti nelle tematiche della Trasparenza, Legalità, prevenzione della Corruzione e Cittadinanza attiva.</p> <p>Si ritiene di particolare importanza la comprensione e la conoscenza da parte degli studenti del concetto di corruzione e dei fenomeni ad esso correlati, della sua diffusione, delle sue cause e conseguenze e delle principali misure anticorruzione.</p> <p>Di particolare importanza anche la promozione dell'attivismo civico, la responsabilizzazione dello studente e lo sviluppo della consapevolezza che ogni cittadino, ragazzo compreso, è portatore di diritti e doveri, ed ha la possibilità di contrastare la "mentalità corrotta" partendo dalle azioni e dalle scelte personali di ogni giorno.</p> <p>INIZIATIVE SUGGERITE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manifestazioni culturali con la partecipazione di esperti ed Autorità (es. rappresentanti dell'Anac, della Corte dei Conti, ecc.) quali Convegni, Dibattiti, ecc.; - una Scuola di formazione di Cittadinanza attiva rivolta alla società civile e, soprattutto, agli Studenti delle Scuole di ogni ordine e grado, che si occupi dei temi della Trasparenza, Legalità e prevenzione della corruzione. 	<p>Si ricorda che il PTPCT non ha il potere di esprimere decisioni o valutazioni vincolanti nei confronti dell'Organo politico, per cui si ritiene che possano al più essere espresse raccomandazioni o formalizzati suggerimenti per sensibilizzare e stimolare tali tematiche. In ogni caso si ricorda che le Associazioni che intendono organizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della società civile nelle tematiche della trasparenza, legalità e prevenzione della Corruzione possono chiedere il patrocinio del Comune secondo i regolamenti vigenti.</p>
10	<p>Prevedere nei PTPCT iniziative che possano assicurare la più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte più importanti che deve adottare il Comune, visto che la partecipazione trasparente e democratica (oltre ad aumentare la fiducia dei cittadini ed a utilizzare l'intelligenza collettiva), viene considerata dagli esperti del settore uno strumento molto efficace per prevenire la Corruzione.</p> <p>Si segnala la Direttiva della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione Marianna Madia n. 2/2017 in materia di "Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia" con la quale si raccomanda alle pubbliche amministrazioni di promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche e di impegnarsi a considerare la consultazione pubblica, svolta anche attraverso modalità telematiche, come una fase essenziale dei processi decisionali e si invitano le amministrazioni stesse a conformarsi alle Linee guida sulla consultazione pubblica che costituiscono parte integrante della Direttiva.</p>	<p>Alcune delle scelte amministrativa di forte impatto sulla cittadinanza sono state precedute o accompagnate da confronti pubblici e da assemblee territoriali. Si ricorda, a mero esempio, i molteplici confronti territoriali per l'approvazione del Piano comunale di protezione civile e i numerosi incontri con comitati e cittadini per alcune opere pubbliche.</p>
11	<p>Si propone di prevedere nel PTPCT valide iniziative per l'adozione del Bilancio Partecipato.</p> <p>Il Bilancio partecipativo è stato riconosciuto dagli esperti di settore come un prezioso strumento di buona Governance e di Anticorruzione, nel quadro di un più ampio scenario di "Governance democratica" preposta alla valorizzazione dei beni comuni.</p> <p>Consentendo la condivisione di una porzione della spesa pubblica, il Bilancio partecipato punta a raggiungere i seguenti obiettivi di Governance:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la trasparenza della politica fiscale e della gestione della spesa pubblica; • ridurre episodi di corruzione; • massimizzare la partecipazione al processo politico attraverso il miglioramento della responsabilità pubblica e della fiducia dell'elettorato. 	<p>Rinviando alle considerazioni espresse al precedente punto 6, questa osservazione - in quanto afferente ad aspetti non pienamente attinenti alle competenze del PTPCT - il suggerimento verrà trasmesso all'Assessore competente e al Dirigente del Servizio Finanziario sia in relazione alle metodologie partecipative per le scelte dei Piani e dei Programmi a forte impatto pubblico e/o strategico, sia quanto riguarda la redazione di documenti contabili.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
12	<p>Si propone di prevedere nel PTPCT l'emanazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale in "Amministrazione Trasparente", entro il 31 Maggio 2022 (...qualora non sia stato fatto), nel rispetto delle normative Statali e Delibere Civit vigenti:</p> <p>A) delle Carte dei servizi e Standard di qualità non ancora pubblicate riguardanti i servizi erogati direttamente dal Comune, contenenti i rimborsi che devono essere assicurati da parte del Comune agli utenti nei casi in cui è possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore, per qualità e tempestività, agli standard pubblicati e gli indennizzi automatici e forfettari all'utenza, nel caso di mancato rispetto degli standard di qualità preventivamente definiti;</p> <p>Le Carte dovrebbero essere emanate con il prescritto coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti e dei principali Stakeholders.</p> <p>Le Carte dei servizi dovrebbero sostanzialmente contenere i "requisiti minimi" elencati al punto 3) del paragrafo b) dell'accordo sottoscritto in data 28 Gennaio 2018 tra la Regione Marche, l'Anci Marche e le Associazioni dei Consumatori ed utenti del CRCU della Giunta Regione per il recepimento e l'attuazione delle Linee Guida pubblicate sulla G.U. del 29.10.2013:</p> <p>B) del Regolamento che disciplina le modalità per l'erogazione di un indennizzo automatico e forfettario all'utenza, nel caso di mancato rispetto degli standard di qualità preventivamente definiti (Delibera Civit n. 3/2012);</p> <p>C) delle Carte e Standard di qualità non ancora pubblicate riferite a tutti i servizi erogati in regime di concessione o mediante convenzione e comunque erogati da soggetti non pubblici.</p>	<p>Nella Sezione Amministrazione Trasparente sono già indicati sia la struttura organizzativo-funzionale dell'ente, sia i procedimenti per tipologia, sia le numerose carte dei servizi (n. 23) approvate dal comune e dai soggetti appaltatori, gestori o concessionari, sia un elenco (ancorché non completo) dei servizi erogati per aree tematiche. In merito alla previsione di un indennizzo automatico, non risulta esso sia obbligatorio (cogente) per l'ente locale (soprattutto quando i servizi coinvolti non siano di natura industriale né siano servizi pubblici locali a contenuto economico, soggetti a tariffazione per prestazione). In ogni caso non risulta sia stata ancora emanata, nei confronti dei comuni, la direttiva, aggiornabile annualmente, del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui siano stabiliti, tra le altre cose, "i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfettario all'utenza per mancato rispetto degli standard di qualità" (art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 286/1999, così come modificato dall'art. 28 del D. Lgs. n. 150/2009). Si conviene comunque che le carte possano essere progressivamente migliorate, implementate e monitorate, anche se dal punto di vista formale risultano sostanzialmente corrette. Si recepisce, infine, la sollecitazione in merito alla stesura di una check list contenente i principali indicatori sui servizi pubblici locali da inviare annualmente ai gestori per una rendicontazione periodica.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
13	<p>Si propone di prevedere nel PTPCT e nel Piano delle Performance anno 2022 il rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024") nella parte in cui ha apportato varie modifiche alla normativa in materia di reddito di cittadinanza.</p> <p><u>Nell'ambito dei pro-getti utili alla collettività (cd. PUC), i Comuni devono impiegare almeno un terzo dei per-cettori di Reddito di cittadinanza residenti, che svolgeranno l'attività a titolo gratuito.</u></p>	<p>VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 settembre 2019, n. 108 in materia di sistema informativo del Reddito di cittadinanza, in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge n. 4 del 2019, la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 25.02.2022 ha recepito l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) secondo le indicazioni fornite dal Ministero sulla piattaforma GEPI, in conformità agli ambiti individuati a titolo esemplificativo nell' Allegato 1 G.U. 8.1.2020 punto III del Decreto 22.10.2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sociale; - culturale; - artistico; - ambientale; - formativo; - tutela dei beni comuni. <p>Presso il Comune di Falconara Marittima sono stati attivati dal 18/07/2020 n. 16 Progetti PUC (visionabili presso il Catalogo PUC pubblico al link https://pattosocialerdc.lavoro.gov.it/PucCPI), di cui 6 attivi oggi.</p> <p>Nel corso degli anni hanno svolto il PUC 65 persone.</p>
14/A	<p>Prevedere nel PTPCT 2022-2024 valide iniziative nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza per assicurare, entro il 31 Maggio 2022, l'emanazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ambito Territoriale delle Carte dei servizi e degli Standard di qualità e quantità dei servizi di cui l'Ambito "assicura il rispetto" che non fossero ancora state pubblicate.</p> <p>Dovranno essere emanate e pubblicate sul precitato sito le Carte dei servizi sociali ex art 13 della Legge 328/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di tutti i Comuni dell'Ambito; b) dell'Ambito stesso; c) di tutti i soggetti giuridici erogatori delle prestazioni e dei servizi sociali (requisito necessario ai fini dei relativi accreditamenti). 	

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
15	<p>Prevedere nel PTPCT 2022-2024 efficaci iniziative nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza per assicurare l'organizzazione, ai sensi della normativa vigente e della Delibera Civit n. 2/2012, di almeno n. 2 Giornate della Trasparenza ogni anno dell'ATS, a decorrere dall'anno 2022, per presentare, in relazione alle attività e funzioni dell'ATS, alle Associazioni dei consumatori ed utenti del C.R.C.U.della Regione Marche, agli altri Stakeholders ed ai cittadini/utenti dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica degli Standard dei servizi (come prescritto dalla Direttiva della P.C.M. 27 Gennaio 1994, ecc.) - la Carta e gli Standard di qualità dei Servizi Sociali dell'Ambito, le Carte e Standard di qualità dei servizi degli Enti del terzo settore e delle Cooperative Sociali che gestiscono in affidamento i servizi, i Piani e le Relazioni delle performance organizzative ed individuali (come prescritto dall'art. 10, comma 6, del D. Lgs 33/2013, modificato dal D. Lgs 97/2016). 	<p>L'ATS n. 12 ha già organizzato, con idonea pubblicizzazione ed significativo coinvolgimento dei soggetti interessati di tutti i comuni coinvolti, n. 1 Giornata della Trasparenza per anno, presso l'ente coordinatore.</p>
16	<p>Prevedere nel PTPCT 2022-2024 valide iniziative nei confronti del Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza per garantire la corretta pubblicazione e l'aggiornamento continuo delle notizie riguardanti tutte le attività svolte dall'ATS sul sito web del Comune capofila</p>	<p>Si rinvia a quanto già risposto al punto 1</p>
17	<p>Prevedere la sottoscrizione entro il 30 Giugno 2022 di un protocollo di intesa tra il Comune ed il Garante dei diritti per quanto riguarda la funzione di difensore civico regionale.</p> <p>Il protocollo di intesa, come sottolineato dal precedente Garante, Avv. Andrea Nobili, realizza l'obiettivo del Garante di essere vicino al cittadino rendendolo consapevole di tutti i suoi diritti, di favorire la conoscenza e la diffusione della difesa civica e di promuovere la cultura della mediazione, quale strumento privilegiato per la composizione delle controversie, con particolare riferimento alla materia dei servizi gestiti dagli enti pubblici».</p>	<p>Non è materia afferente il PTPCT. Il Garante dei diritti può svolgere parte delle sue funzioni anche senza la formalizzazione di apposito protocollo, la cui approvazione è comunque rimessa alla competenza della Giunta comunale. Specifica mozione consiliare è stata discussa dai consiglieri comunali.</p>
18	<p>Prevedere nel PTPCT valide iniziative per assicurare entro il 30 Giugno 2022 il rispetto da parte di tutti i gestori dei servizi pubblici locali (es. ATA Rifiuti, Marche Multiservizi, ecc):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 461, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008); b) dell'accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali, in data 26.9.2013 "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n. 72). 	<p>Essendo tali soggetti esterni al comune di Falconara M.ma, e per di più partecipati da numerosi enti locali, si può solo sollecitare l'adozione di tali scelte segnalando anche all'Organo politico la necessità di intervenire ove necessario.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
19	<p>Si evidenzia l'opportunità di realizzare il ciclo delle performance "integrato", che comprende gli ambiti relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla performance; - agli standard di qualità dei servizi; - alla trasparenza ed alla integrità; - al piano di misure in tema di misurazione e contrasto alla corruzione. <p>È infatti necessario un coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'amministrazione nonché di quelli individuati dal D.Lgs. n. 150 del 2009).</p> <p>Gli standard di qualità devono essere – ai sensi della delibera Civit n. 6/2013 - parte integrante del Piano della performance, delle Pubbliche Amministrazioni stante lo stretto collegamento, espresso nel D. lgs. 150/2009, tra Trasparenza, Performance e qualità per il miglioramento continuo dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni.</p>	<p>Nel Piano delle performance, e nel relativo ciclo attuativo, da anni i valori della trasparenza, della integrità e della prevenzione della corruzione sono parte integrante e sostanziale delle politiche dell'ente. Con l'implementazione graduale delle carte dei servizi esistenti nell'ente (oltre ad eventuali nuove carte) gli standard di qualità potranno essere recepiti anche nell'ottica di un controllo da parte dei cittadini-utenti. Il tutto previa elaborazione ed approvazione di apposita documentazione di dettaglio.</p>
20	<p>Potrebbe essere opportuno pubblicare sul sito del Comune FAQ con indicazioni chiare dei comportamenti validi e non validi che il personale deve seguire in relazioni alle più importanti fattispecie che si possono presentare nei vari settori operativi, soprattutto per quelli ad alto rischio corruzione.</p>	<p>Il Comune di Falconara M.ma deve applicare il codice di comportamento già adottato con D.G.C.n. 10 del 21.01.2014, successivamente modificato con D.G.C. n. 199 del 25.05.2016, regolarmente pubblicato nel sito istituzionale. Il PTPCT è pubblicato integralmente</p>
21	<p>Prevedere l'adesione del Comune all'applicativo "mettiamoci la faccia"</p>	<p>Sono già state promosse azioni volte a misurare la "Customer Satisfaction" degli utenti dell'ente. Per l'anno in corso si proporrà al SIC (CED) dell'ente l'implementazione dell'applicativo qualora non comporti costi diretti.</p>
22	<p>Prevedere l'adesione al Codice Etico "Carta di Avviso pubblico" (in http://www.avvisopubblico.it/), come già fatto da molti Enti Locali Italiani (es. Comuni di Ancona, Fano, Siena, ecc.), per rafforzare l'etica e le misure di prevenzione della corruzione e per accrescere la fiducia dei cittadini negli organi del Comune.</p>	<p>Il PTPCT non può imporre condotte o specifiche misure, non previste dalla legge, agli Organi politici dell'ente. L'adesione al codice etico è facoltativa ed è una decisione che spetta singolarmente e personalmente agli organi di direzione politica (Giunta per Assessori e Consiglio per i consiglieri). La proposta verrà trasmessa agli amministratori.</p>
23	<p>Prevedere l'obbligo per il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali ed i Dirigenti di dichiarare l'appartenenza a Logge Massoniche, pena la revoca degli incarichi..</p>	<p>Il PTPCT non è rivolto direttamente ai politici (né può loro imporre dichiarazioni personali non previste dalla legge). A carico dei Dirigenti comunali sono già stati rafforzati nel PTPCT gli obblighi di dichiarazione di conflitto di interessi con relativi controlli.</p>
24	<p>Assicurare nei PTPCT, già dal 2022, l'osservanza delle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione da parte di tutte le Società Partecipate, monitorando durante l'anno l'effettuazione di tali adempimenti, tenendo conto del Comunicato del Presidente dell'Anac del 01/10/2015 (Trasparenza Società Partecipate), della Determinazione Anac n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e dell'orientamento Anac n. 24 del 23 Settembre 2015. Sarebbe opportuno garantire l'effettuazione di almeno una giornata della Trasparenza ogni anno da parte di ciascuna Società partecipata.</p>	<p>Il piano prevede già alcune misure che riguardano le società partecipate in cui viene verificato il rispetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) degli specifici obblighi in materia di contratti pubblici recati dal D.L. n. 50/2016; 2) degli indicatori di anomalia degli affidamenti (determina ANAC n. 12/2015); 3) degli specifici obblighi di legge in materia di personale e incarichi di consulenza; 4) degli specifici obblighi di legge in materia di trasparenza(D.Lgs. n. 33/ 2013 e s.m.i.) e di prevenzione della corruzione (D.Lgs. n. 231/ 2001 e Legge n. 190/2012 e s.m.i.)

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
25	<p>Si propone di provvedere all'aggiornamento del Codice di Comportamento e di prendere in considerazione la possibilità di attivazione delle procedure per un suo aggiornamento, previa consultazione pubblica. Si sottolinea che il Codice di Comportamento costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione. Dovrebbero inoltre essere ben evidenziate, ad avviso dello scrivente, nei Codici di comportamento:</p> <p>a) le gravi responsabilità a carico dei soggetti obbligati, previste dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 20 del 1994, in caso di mancata o ritardata denuncia, soprattutto nel caso di intervenuta prescrizione del diritto al risarcimento del danno erariale (vedi Corte Conti, Sez. Liguria, n. 1155 del 1999, Sez. Toscana, n. 1115 del 1999, Sez. Emilia, n. 716 del 1999, Sez. Veneto, n. 1010 del 2005, ecc.);</p> <p>b) le pene previste dall'art. 361 del Codice Penale nei casi in cui il pubblico ufficiale ometta o ritardi la denuncia all'Autorità Giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, dei reati di cui si abbia avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni</p>	<p>Il codice di comportamento, strumento che regola condotte ed azioni dei dipendenti pubblici, è soggetto ad aggiornamento periodico. Circa il contenuto, esso non può sovrapporsi a norme penali o contabili, afferendo ad aspetti diversi di natura amministrativa.</p>
26	<p>E' opportuna l'adesione del Comune, già a decorrere dall'anno 2022, alla campagna promossa da Libera e Gruppo Abele: Riparte il Futuro "Trasparenza a costo Zero".</p>	<p>Trattasi di misura estranea alle competenze prescrittive del PTPCT, ma sarà segnalata all'amministrazione comunale.</p>
27	<p>E' opportuno attivare proposte di protocolli di collaborazione in materia di Trasparenza, Prevenzione della Corruzione con le Associazioni impegnate da anni nel settore della trasparenza e prevenzione della corruzione disponibili a collaborare (come il Comitato Amici della Trasparenza che ha sede a Falconara M.ma), che prevedano, tra l'altro, azioni di formazione e sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nella società civile e, soprattutto, nei confronti degli studenti</p>	<p>Il RPC può solo proporre all'amministrazione l'adesione e/o l'attivazione di protocolli analoghi, compatibilmente con la sostenibilità da parte della struttura comunale, con l'impatto organizzativo-funzionale derivante e con gli altri impegni di legge, fermo restando che la scelta finale è dell'amministrazione comunale.</p>
28	<p>Prevedere la sottoscrizione di un protocollo con le Istituzioni Scolastiche locali riguardante l'attivazione di un percorso formativo e di sensibilizzazione nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Falconara analogo a quello sottoscritto dal Comune di Aragona "Andare oltre l'adempimento".</p>	<p>La sottoscrizione di protocolli necessita della volontà di più enti per cui non è possibile prevedere tale istituto prima della verifica della disponibilità. In ogni caso la scarsità di personale comunale non consente, allo stato attuale, di gestire adeguatamente impegni ulteriori con soggetti terzi.</p>
29	<p>Si propone di prevedere nel PTPCT efficaci attività (es. emanazione di regolamenti, inserimento di specifiche clausole nei bandi, ecc.) che rendano obbligatorio per i soggetti che stipulano (e/o che hanno già stipulato) contratti di appalto di fornitura di beni e servizi l'adozione del Modello 231, l'obbligo di tenere tale Modello continuamente aggiornato con tutti i reati pertinenti il Modello in questione e la istituzione di un Organismo di Vigilanza deputato alla verifica della corretta applicazione del Modello.</p> <p>E' opportuno garantire che i Modelli di organizzazione ex D.lgs. 231/2001 comprendano tutti i reati che hanno riflessi sul modello, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corruzione tra privati; - Articolo 603-bis, c.p. come modificato dalla legge n. 199/2016 . - Sicurezza e salute sul lavoro. 	<p>Gli obblighi imposti o da imporre nei confronti di soggetti terzi, rispetto all'amministrazione comunale, non sono disciplinati nel PTPCT ma eventualmente in altri atti e provvedimenti.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE PERVENUTE SUL PTPCT 2022/2024

Nr. PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
31	<p>Considerato che il RPCT del Comune di Falconara M.ma , fa parte - in rappresentanza dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso i Comuni; - del Tavolo regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa istituito presso la Prefettura UTG di Ancona Si propone di inserire nel PTPCT opportune iniziative nei confronti delle Autorita' coinvolte (Prefettura di Ancona, Giunta Regione Marche, ecc.) finalizzate alla urgente ripresa dei lavori del tavolo ed alla definizione di un calendario di incontri periodici (almeno ogni 45 giorni) per la efficace realizzazione delle importantissime finalità del relativo protocollo.</p>	<p>Il RPC dell'ente solleciterà la Prefettura per la ripresa dei lavori e per assicurare una cedenza periodica costante alle sessioni tra le Autorita' coinvolte (Prefettura di Ancona, Giunta Regione Marche, ecc.) e le associazioni di categoria e dei consumatori.</p>
32	<p>Prevedere nel PTPCT l'adozione dell'applicativo web Open Municipio (da alcuni anni utilizzato dal Comune di Senigallia, premiato per tale motivo al FORUM della PA 2014), che consente un'efficace partecipazione dei cittadini alle attività del Comune.</p>	<p>Fatta salva ogni diversa scelta degli organi politici, si reputa che gli strumenti della trasparenza previsti dalla legge siano già numerosi (istituti di accesso, di partecipazione, di confronto, di pubblicazione, etc.) per cui allo stato attuale non risultano necessari ulteriori meccanismi o strumenti (peraltro a titolo oneroso). Inoltre un ulteriore livello di trasparenza è stato raggiunto con l'implementazione dello streaming per la trasmissione e conservazione/visione degli interventi in consiglio comunale e per le sedute delle commissioni consiliari. Si ricorda, infine, che nel sito istituzionale dell'Ente, nella Home Page, c'è una sezione dedicata ai cittadini "Contatta il Comune" che può essere utilizzata a tal fine .</p>
33	<p>Il Piano Nazionale Anticorruzione PNA "Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede forme di consultazione in sede di elaborazione e/o di verifica del PTPCT. Si chiede pertanto di pubblicare sul sito web istituzionale la presente lettera per rendere più trasparente la procedura di consultazione realizzata.</p>	<p>Si ritiene unicamente dover dare atto dell'avvenuta consultazione e delle osservazioni pervenute esclusivamente nelle forme previste dalle norme vigenti.</p>